

www.musictraks.com

TRAKS
MUSICA INDIPENDENTE

MAGAZINE

numero 16 - agosto 2018

Zen Circus
la gavetta non
è mai finita



Cosmorama

Armonite

AZ Blues al Womex

Postino

AZ BLUES AL WOMEX

Al World Music Expo, progetto internazionale nato a Berlino, ci sarà una folta rappresentanza italiana grazie alla società di servizi nata nel 2015 grazie a Davide Grandi, Antonio Boschi e Lorenz Zadro

Chi è AZ Blues?

Tre anni fa, nel 2015 è nata una nuova società di servizi dal nome AZ BLUES s.a.s., i cui tre soci fondatori, Davide Grandi, Antonio Boschi e Lorenz Zadro, provenienti da realtà diverse del panorama musicale italiano e internazionale, hanno deciso di unire le loro forze per un progetto comune. L'obiettivo ambizioso è quello di avere una struttura di appoggio e consulenza in un mondo, quello della musica italiana di nicchia, capace di rispondere alle esigenze e attenta conoscitrice del mercato nazionale. Partendo dalla musica

e dal blues, la principale passione, ci si è impegnati per sviluppare alcuni servizi coordinati da offrire agli artisti, ai promoter, agli organizzatori di festival e manifestazioni, alle Istituzioni pubbliche e private e a tutti coloro che gravitano attorno all'universo della Musica in Italia e all'estero, come la studio, creazione e gestione di siti web, dalle produzioni grafiche alla realizzazione di CD, servizi fotografici e video, fino alla realizzazione di profili social con eventuale gestione degli stessi, con relativo ufficio stampa e booking. Un progetto parallelo è quello le-

gato alla organizzazione di viaggi dedicati alla musica "da appassionati per appassionati", Travel For Fans che ha iniziato la sua avventura coi primi viaggi nel deep South degli USA.

Sarete al Womex di quest'anno: quanto è importante questa manifestazione?

WOMEX, acronimo che sta per World Music Expo è un progetto internazionale nato a Berlino, rappresenta il più importante mercato a livello internazionale per qualunque tipo di musica. L'evento principale organizzato da Womex è un'Expo che si tiene ogni anno in ottobre in località diverse in Europa, e la sua particolare formula racchiude in sé la fiera tradizionale, conferenze, proiezioni di film, sessioni di networking, showcase e prestigiose premiazioni. A Womex si ritrovano professionisti da tutto il mondo musicale, folk, roots, musica etnica e tradizionale, con l'obiettivo di promuovere la musica e la cultura di ogni tipo, e superare le barriere e le diversità.

Chi sono gli artisti che porterete al Womex?

Linda Valori, cantante dalla voce nera con forti tinte soul, ha partecipato a numerosissimi festival nazionali e internazionali di prestigio, assieme al chitarrista e band leader Maurizio Pugno, noto musicista blues dalla lunga e ricca esperienza musicale, con il quale sta lavorando ad un nuovo progetto discografico, atteso per la fine del 2018, con canzoni inedite e sotto la direzione musicale dello stesso Pugno. **Arianna Antinori**, altra voce femminile del panorama italiano, ama in maniera viscerale il rock, quel sano rock che ha saputo contaminarsi senza perdere identità e che affonda le sue radici nel blues, nel soul e nel rock'n'roll. **Gospel Book Revisited**, sono a quattro giovani musicisti che nel 2014 danno vita a questo gruppo. La rivisitazione dei classici è assunta a metodo, punto d'equilibrio tra filologia e creatività, partendo dall'idea iniziale di celebrare le grandi interpreti femminili della tradizione



Mora & Bronski (foto Nico Cagarelli)

afroamericana, affiancando quindi i classici con la scrittura di brani originali, che hanno portato al loro primo vero lavoro, “Won’t You Keep Me Wild?”, presentato ormai quasi in tutta Italia. **Mike Sponza**, un musicista a cavallo tra Blues, soul e rock’n’roll, chitarrista, cantante e compositore, da oltre 4 lustri sulla scena live europea. Una vita dedicata a sviluppare uno stile blues personale, moderno e ricco di differenti sapori.

Mandolin’ Brothers, sono una storica band all’attivo dal 1979 quando Jimmy Ragazzon (chitarra, voce e armonica) e Paolo Canevari (chitarra solista) iniziarono la loro attività artistica come duo per, poi, diventare quello che è oggi l’attuale formazione dei Mandolin’ Brothers, certamente una delle più importanti a livello nazionale tra coloro che si cimentano in un repertorio tipicamente di “Americana Music” fatto di Blues,

Country e Roots Music. **Ciosi**, è il nome d’arte dell’italo-argentino Federico Franciosi, un cantante e chitarrista acustico flatpicker con un viscerale amore per la musica. Le caratteristiche principali dello stile di Ciosi sono la sua tecnica flat-style pulita, un’anima compositiva intensa e uno spiccato senso melodico. **Mora & Bronski** sono un power duo musicale in bilico tra folk, blues e cantautorato italiano, e propongono un viaggio tra le Americhe attraverso classici del Blues, Country, Folk e Rock’n’Roll, unitamente a brani originali di propria composizione. **T-Roosters** nascono dal comune amore di quattro musicisti per la musica afroamericana, a partire dalle sue origini sino a quella di oggi. Per questo motivo la batteria di Giancarlo Cova e il basso (e contrabbasso) di Lillo Rogati sono una sezione ritmica perfetta per la chitarra e voce di Tiziano “Rooster” Galli e per il “Mississippi saxophone”, l’istrionica armonica di Marcus Tondo. **Guy Davis e Fabrizio Poggi**: tra le nostre

proposte possiamo vantare anche due artisti candidati ai Grammy Awards e ai Blues Awards, e non è cosa di tutti i giorni, ma speriamo che il bluesman statunitense Guy Davis oltre che in tour per il modo sia anche presto di ritorno in Italia, dove è sempre stato accolto con entusiasmo da pubblico e organizzatori per le sue enormi qualità artistiche e umane. Al suo fianco un’altra icona del blues italiano e mondiale, quel Fabrizio Poggi che, nella sua ormai lunghissima carriera, ha saputo intrecciare la propria armonica con la crème de la crème tra i musicisti di tutto il mondo, soprattutto americani ed eleggendosi come portabandiera del blues di casa nostra. Questa prima missione “esplorativa” in ambito world music e Womex speriamo sia la prima di una serie di successivi progetti, come quelli legati all’European Blues Union e alla Blues Foundation, che collegano sempre di più AZ Blues e i suoi artisti con il panorama mondiale della musica afroamericana.